SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

256ª SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 9 MAGGIO 1989

Presidenza del vice presidente TAVIANI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI ..... *Pag.* 3

PROCEDIMENTI RELATIVI AI REATI PREVISTI DALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE

Trasmissione di decreti di archiviazione 3

DISEGNI DI LEGGE

Trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione 4

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge 4

Assegnazione 4

INTERROGAZIONI

Per lo svolgimento:

PRESIDENTE 5

GALEOTTI *(PCI)* 5

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MARTEDÌ 23 MAGGIO 1989 6

ALLEGATO

DISEGNI DI LEGGE

Trasmissione dalla Camera dei deputati .... *Pag.* 7

Trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione 7

Annunzio di presentazione 7

Assegnazione 8

Approvazione da parte di Commissioni permanenti 9

Apposizione di nuove firme 10

GOVERNO

Trasmissione di documenti 10

CORTE DEI CONTI

Registrazioni con riserva 11

Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti 11

PARLAMENTO EUROPEO

Trasmissione di documenti 11

INTERROGAZIONI

Annunzio di risposte scritte 12

Annunzio 12

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1400)

Presidenza del vice presidente TAVIANI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 10,30*).
Si dia lettura del processo verbale.

DI LEMBO, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 4 maggio.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Giacometti, Malagodi, Meoli.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Fioret, Mezzapesa, Rubner, a Strasburgo, per attività dell'Assemblea del Consiglio d'Europa; Andreini, Bausi, Boato, Bosco, Cutrera, Fabris, Golfari, Montresori, Pagani, Petrara, Scardaoni, Tornati, a Parigi, per attività della 13ª Commissione permanente.

Procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, trasmissione di decreti di archiviazione

PRESIDENTE. Con lettere in data 3 maggio 1989, il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, che il Collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto in data 21 aprile 1989, l'archiviazione degli atti relativi ad una denuncia sporta dai signori Sergio Andreis, Franca Bassi Montanari, Michele Boato e Anna Donati nei confronti dei senatori Costante Degan e Carlo Donat-Cattin, nella loro qualità di Ministri della sanità *pro tempore*; con decreto in pari data, l'archiviazione degli atti relativi ad articoli di stampa concernenti l'uso di mezzi aerei della Ali-Aero Leasing Italia Spa ad opera del deputato Claudio Signorile, nella sua qualità di Ministro dei trasporti *pro tempore* e di altri; con decreto in pari data, l'archiviazione degli atti relativi ad un esposto del signor Leonetto De Leon, nei confronti del senatore Giovanni Prandini, nella sua qualità di Ministro della marina mercantile *pro tempore*.

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione

PRESIDENTE. In data 5 maggio 1989 il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

C.3782. – «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 121, recante interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990» (1743) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Detto disegno di legge è stato deferito, in data 6 maggio 1989, in sede referente, alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 5ª, della 6ª, della 7ª, della 11ª, della 13ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

È stato inoltre deferito alla 1ª Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge.

In data 8 maggio 1989, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro della marina mercantile:

«Conversione in legge del decreto-legge 5 maggio 1989, n. 164, recante misure urgenti per fronteggiare lo stato di crisi delle aziende e delle imprese operanti nei porti» (1744);

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro per i problemi delle aree urbane:

«Conversione in legge del decreto-legge 8 maggio 1989, n. 166, recante interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria» (1745).

Disegni di legge, assegnazione

PRESIDENTE. I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

– in sede referente:

alla 5ª Commissione permanente (Programmazione economica, bilancio):

«Conversione in legge del decreto-legge 8 maggio 1989, n. 166, recante interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio

Calabria» (1745), previ pareri della 1ª, della 4ª, della 6ª, della 7ª, della 8ª, della 13ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

«Conversione in legge del decreto-legge 5 maggio 1989, n. 164, recante misure urgenti per fronteggiare lo stato di crisi delle aziende e delle imprese operanti nei porti» (1744), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 10ª e della 11ª Commissione.

Sono stati inoltre deferiti alla 1ª Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento.

Per lo svolgimento di una interrogazione

GALEOTTI. Domando di parlare per sollecitare la risposta ad una mia interrogazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GALEOTTI. Signor Presidente, mi permetto di sollecitare la risposta all'interrogazione 3-00197, presentata circa un anno e mezzo fa.

Già mi permisi di sollecitare tale risposta con una nota del 17 novembre dell'anno scorso alla quale il Presidente mi rispose con nota del 24 novembre 1988, assicurandomi che avrebbe disposto affinchè a questa interrogazione si desse una rapida risposta, ponendola all'ordine del giorno di una delle sedute dell'Assemblea dedicate al sindacato ispettivo.

Mi permetto, signor Presidente, di sollecitare nuovamente lo svolgimento di questa interrogazione che ho presentato assieme alla collega Giglia Tedesco Tatò perchè riguarda una frana di notevoli proporzioni verificatasi nella vallata del Casentino, per l'esattezza in provincia di Arezzo. Con l'interrogazione sollecitavamo – oltre un anno e mezzo fa – i Ministri dei lavori pubblici, dei trasporti ed il Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile affinchè indicassero i provvedimenti assunti per impedire un aggravamento della situazione, piuttosto precaria, che si è venuta a creare in quella vallata in termini di collegamento viario e ferroviario (collegamenti che, peraltro, sono già precari in Casentino) con pesanti difficoltà, come è facilmente comprensibile, per la mobilità delle popolazioni e con danni rilevanti all'economia locale.

Pur avendo già sollecitato la risposta a questa interrogazione ed ottenuto così autorevoli assicurazioni, dal momento che fino ad oggi non mi è giunta alcuna notizia in proposito, mi permetto, ripeto, di sottoporre questa nostra richiesta alla sua attenzione, signor Presidente.

Credo, infatti, che le popolazioni interessate abbiano diritto ad un sollecito intervento per una questione così grave che affligge una vallata importante della Toscana e precisamente della provincia di Arezzo.

PRESIDENTE. Senatore Galeotti, poichè la prossima seduta è dedicata allo svolgimento di interpellanze ed interrogazioni, la Presidenza opererà per

inserire l'interrogazione da lei sollecitata nell'ordine del giorno di tale seduta.

Interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

DI LEMBO, *segretario, dà lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza, che sono pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.*

Ordine del giorno
per la seduta di martedì 23 maggio 1989

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica, martedì 23 maggio, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

I. Interpellanze.

II. Interrogazioni.

La seduta è tolta (*ore 10,40*).

DOTT. CARLO GUELFI
Consigliere parlamentare anziano del Servizio dei resoconti parlamentari

Allegato alla seduta n. 256

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati

In data 5 maggio 1989 il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 3123. – «Modifiche all'articolo 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attività del fondo interbancario di garanzia» (1742) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

C. 3491. – «Interpretazione autentica dell'articolo 4, comma 14-*bis*, del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto e di imposte sul reddito e disposizioni relative all'Amministrazione finanziaria, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17» (1168-B) (*Approvato dalla 6ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 11ª Commissione permanente della Camera dei deputati*).

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione

In data 8 maggio 1989, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

C. 3705. – «Delega al Governo per l'emanazione di disposizioni per contrastare i fenomeni di elusione tributaria, per la istituzione di centri di assistenza fiscale e per l'aggiornamento dei coefficienti previsti dall'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154» (1746) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Detto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro), in sede referente, previ pareri della 1ª, della 2ª, della 5ª e della 10ª Commissione.

Disegni di legge, annunzio di presentazione

In data 8 maggio 1989, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro della difesa:

«Aumento della autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 luglio 1984, n. 342, per l'acquisizione di navi cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori» (1747);

«Corresponsione della retribuzione ai militari di truppa detenuti comandati per il disimpegno di servizi giornalieri di fatica» (1748).

Disegni di legge, assegnazione

In data 8 maggio 1989, il seguente disegno di legge è stato deferito

– in sede deliberante:

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

CANNATA ed altri. – «Interpretazione autentica dell'articolo 4, comma 14-*bis*, del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, recante disposizioni in materia di imposte sul valore aggiunto e di imposte sul reddito e disposizioni relative all'Amministrazione finanziaria, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17» (1168-B) (*Approvato dalla 6ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 11ª Commissione permanente della Camera dei deputati*), previo parere della 5ª Commissione.

I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

– in sede deliberante:

alla 3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione):

«Contributo italiano al finanziamento del Piano di azione per il Mediterraneo per il biennio 1988-1989» (1707) (*Approvato dalla 3ª Commissione permanente della Camera dei deputati*), previo parere della 5ª Commissione;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

«Agevolazioni per i turisti stranieri motorizzati» (1709), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 6ª e della 10ª Commissione;

alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare):

MICOLINI ed altri. – «Denominazione di origine del prosciutto di San Daniele» (468), previ pareri della 2ª, della 10ª e della 12ª Commissione.

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

«Misure contro l'abusivismo commerciale» (1714), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 8ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

– in sede referente:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione);

FIORI ed altri. – «Norme in materia di ineleggibilità al Consiglio regionale della Sardegna» (1634);

NERI ed altri. – «Modificazioni alla tabella delle circoscrizioni per la elezione del Senato della Repubblica stabilita con decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1948, n. 30» (1635);

GUIZZI ed altri. – «Omogeneizzazione dell'indennità di fine servizio dei pubblici dipendenti» (1637), previ pareri della 2ª, della 5ª, della 6ª, della 11ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;

alla 2ª Commissione permanente (Giustizia):

VITALONE ed altri. – «Norme sulla dirigenza della sezione delle indagini preliminari» (1700), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

alla 4ª Commissione permanente (Difesa):

PIERRI ed altri. – «Modifiche e integrazioni alla legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza» (1624), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

PECCHIOLI ed altri. – «Riduzione a sei mesi della durata della leva obbligatoria ed istituzione del servizio civile» (1642), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 3ª, della 5ª, della 7ª, della 8ª, della 13ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

MANZINI ed altri. – «Utilizzazione del personale scolastico presso associazioni professionali» (1640), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

alla 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali):

PINNA ed altri. – «Interventi per il completamento della ricostruzione dei comuni di Gairo, Osini e Cardedu» (1649), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 6ª, della 8ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Disegni di legge, approvazione da parte di Commissioni permanenti

Nella seduta del 4 maggio 1989, la 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) ha approvato il seguente disegno di legge: «Modifiche ed integrazioni alla legge 18 dicembre 1973, n. 854, concernente modalità di erogazione degli assegni, delle pensioni ed indennità di accompagnamento dei sordomuti, dei ciechi civili e dei mutilati ed invalidi civili» (1606) (*Approvato dalla 12ª Commissione permanente della Camera dei deputati*).

Disegni di legge, apposizione di nuove firme

Il senatore Cascia ha dichiarato di apporre la propria firma al disegno di legge: SERRI. – «Riforma della caccia e tutela dell'ambiente e della fauna» (803).

Governo, trasmissione di documenti

Il Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, con lettera in data 3 maggio 1989, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9 della legge 16 aprile 1987, n. 183, progetti di atti comunitari.

Tali progetti saranno deferiti, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alle competenti Commissioni permanenti e sono a disposizione degli onorevoli senatori presso l'Ufficio dei rapporti con gli Organismi comunitari.

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, con lettera in data 4 maggio 1989, ai sensi dell'articolo 9, comma 19, della legge 1° marzo 1986, n. 64, recante: «Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno», ha trasmesso la relazione illustrativa, al 31 dicembre 1988, sulle agevolazioni concesse, sulle domande non ancora definite e su quelle non accolte.

Detta relazione sarà trasmessa – d'intesa col Presidente della Camera dei deputati – alla Commissione parlamentare per l'esercizio dei poteri di controllo sulla programmazione e sull'attuazione degli interventi ordinari e straordinari nel Mezzogiorno.

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 6 maggio 1989, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121, la relazione sull'attività delle forze di polizia e sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica relativa all'anno 1988 (*Doc.* LVII, n. 2).

Detto documento sarà inviato alla 1ª e alla 2ª Commissione permanente.

Il Ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 8 maggio 1989 – in ottemperanza al punto *d*) dell'ordine del giorno n. 0/1442/5/2, dei senatori Battello ed altri, accolto dal Governo nella seduta del 6 dicembre 1988, nel corso dell'esame presso la 2ª Commissione permanente (Giustizia), in sede consultiva, del disegno di legge «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1989)» – ha trasmesso una relazione in merito agli interventi legislativi, ordinamentali, organizzativi che si intendono adottare, con indicazione delle misure previste per evitare omissioni e ritardi, relativi al nuovo codice di procedura penale.

Tale relazione sarà inviata alla 2ª Commissione permanente.

Corte dei conti, registrazioni con riserva

La Corte dei conti, con lettera in data 29 aprile 1989, ha trasmesso, in osservanza al disposto dell'articolo 26 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, l'elenco delle registrazioni con riserva effettuate nella prima quindicina del mese di aprile 1989, accompagnato dalle deliberazioni e dagli allegati relativi (*Doc.* VI, n. 5).

Detto documento sarà inviato alle competenti Commissioni permanenti.

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 2 maggio 1989, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale), per gli esercizi dal 1984 al 1987 (*Doc.* XV, n. 87).

Detto documento sarà inviato alle competenti Commissioni permanenti.

Parlamento europeo, trasmissione di documenti

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di sette risoluzioni:

«sulla sicurezza dell'Europa occidentale» (*Doc.* XII, n. 111);

«sulla dimensione sociale del mercato interno» (*Doc.* XII, n. 112);

«sui problemi etici e giuridici della manipolazione genetica» (*Doc.* XII, n. 113);

«sul lavoro stagionale» (*Doc.* XII, n. 114);

«concernente la fecondazione artificiale 'in vivo' e 'in vitro'» (*Doc.* XII, n. 115);

«legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione al Consiglio relativa a una direttiva che modifica l'allegato II della direttiva 86/280/CEE concernente i valori limite e gli obiettivi di qualità per gli scarichi di talune sostanze pericolose che figurano nell'elenco I dell'allegato della direttiva 76/464/CEE» (*Doc.* XII, n. 116);

«sulle relazioni economiche e commerciali tra la Comunità europea e gli Stati uniti messicani» (*Doc.* XII, n. 117).

Detti documenti saranno inviati alle competenti Commissioni permanenti.

Interrogazioni, annunzio di risposte scritte

PRESIDENTE. Il Governo ha inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte saranno pubblicate nel fascicolo n. 65.

Interrogazioni

MURMURA. – *Al Ministro dell'ambiente.* – Per sapere se non ritenga di sollecitare seri ed immediati interventi in Calabria per la soluzione del gravissimo problema dello smaltimento dei rifiuti solidi, ove difficoltà obiettive connesse al succedersi di provvedimenti legislativi anche discordanti e comportamenti dilatori regionali differiscono nel tempo la realizzazione degli impianti e pongono gli amministratori locali, quasi sempre incolpevoli, innanzi a gravi responsabilità penali ed amministrative.

(3-00816)

FASSINO. – *Al Ministro della pubblica istruzione.* – Premesso:

che negli anni scorsi gli esami di idoneità negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado venivano espletati prima degli esami di maturità, per cui i docenti impegnati negli esami di idoneità potevano essere nominati commissari o presidenti delle commissioni di maturità;

che, essendosi stabilito, da qualche anno, che gli esami di idoneità negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado debbano essere sostenuti contemporaneamente agli esami di maturità, molti insegnanti ordinari non vengono più, conseguentemente, nominati commissari o presidenti di commissioni di maturità perchè depennati dagli elenchi degli insegnanti ordinari nominandi;

che, viene, pertanto, escluso personale ordinario altamente qualificato e con notevole esperienza didattica, senza tenersi in debito conto che vari provveditorati agli studi (ad esempio Roma, Milano, eccetera) sono, poi, costretti a nominare insegnanti non ordinari o semplici laureati come commissari d'esami di maturità,

l'interrogante chiede di sapere se non si ritenga necessario ed urgente voler stabilire che gli esami di idoneità negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado siano fissati prima degli esami di maturità o che, quanto meno, i docenti ordinari siano inclusi negli elenchi dei nominandi nelle commissioni di maturità e, se nominati in tali commissioni di maturità, siano sostituiti nelle commissioni di idoneità.

(3-00817)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

GIACCHÈ. – *Al Ministro dei trasporti* – Per sapere:

se sia informato del fatto che l'annunciato nuovo orario delle Ferrovie dello Stato ha provocato forti proteste degli enti locali, degli studenti e dei lavoratori pendolari delle Cinque Terre per il modo in cui vengono

penalizzate le stazioni dell'intera zona che, come è noto, ha la ferrovia come mezzo quasi esclusivo di collegamento: fra di esse quella di Monterosso al Mare è la quarta per numero di biglietti emessi nella tratta fra Genova e La Spezia e tra le poche abilitate al servizio internazionale;

le ragioni per le quali nel nuovo orario sono previsti ben tre diretti in direzione Genova-Roma, ed altrettanti in senso contrario, con fermate in stazioni minori quali Recco e Camogli e non in altre delle Cinque Terre, fra le quali Monterosso al Mare, centro a forte vocazione turistica, sia estiva che invernale, e che è ben superiore come numero di biglietti venduti alle citate stazioni;

le ragioni per le quali il treno locale n.11291 da Genova a La Spezia in partenza da Genova alle 23,59 con arrivo a La Spezia alle ore 1,48 verrà, col nuovo orario, limitato alla stazione di Sestri Levante, con la conseguenza che l'ultimo treno utile per raggiungere le Cinque Terre partirà da Genova alle 21,20 ed il successivo alle 5,20 del mattino seguente, con un vuoto di circa 8 ore;

le ragioni per le quali non si è ritenuto di istituire fermate a Monterosso del diretto n. 3262 Roma-Genova alle ore 14,15 e del diretto n. 3279 in senso contrario alle ore 18,12, nonchè le ragioni per le quali non sono previste per il treno Genova-Bologna (oltre quelle di Bonassola, Levanto e Vernazza) fermate anche a Monterosso alle ore 7,34 e Riomaggiore alle ore 7,44, in sostituzione del treno locale che ha finora garantito ai pendolari delle Cinque Terre di raggiungere La Spezia e che viene soppresso con il nuovo orario;

quali iniziative si intenda assumere per garantire il ripristino dei collegamenti indispensabili fra le località delle Cinque Terre e fra di esse ed il capoluogo di provincia.

(4-03349)

POLLICE. – *Al Ministro della difesa.* – Per sapere per quali motivi il vicebrigadiere dei carabinieri Gianluca Francesconi è stato da poco trasferito da Montegranaro (Ascoli Piceno) al comando stazione di Arcevia (Ancona) e soprattutto su pressione di chi, considerato che il medesimo era da pochissimo tempo arrivato alla stazione dei carabinieri di Montegranaro e che nell'ambiente di questo comune corre unanime la voce d'un «trasferimento punitivo» per aver il militare in discorso osato indagare su una vicenda poco chiara che interessava l'amministrazione cittadina di quel comune.

(4-03350)

POLLICE. – *Ai Ministri del turismo e dello spettacolo e per i beni culturali e ambientali.* – Per sapere, in relazione alla vicenda della lottizzazione di villa Doria Spinola a Genova Quarto, che comprende la costruzione di un motel AGIP per 150 stanze, 3 palazzi ed il restauro della villa, se risulti vera la notizia secondo cui la «Bruno Pensieri Costruzioni Genova» spa, che gestisce l'intera operazione, ha potuto accedere ai finanziamenti previsti per i mondiali di calcio del 1990 e, se così dovesse essere, in base a quali valutazioni.

(4-03351)

MURMURA. – *Ai Ministri delle finanze e del turismo e dello spettacolo.* – Per conoscere le ragioni della mancata adozione dei provvedimenti

(defiscalizzazione ed esenzioni fiscali) motivatamente sollecitati in favore delle società sportive dilettantistiche, il cui contributo alla formazione morale e culturale della gioventù non può di certo essere dimenticato.

(4-03352)

LOPS, PETRARA. – *Al Ministro dei trasporti.* – Premesso:

che con una precedente interrogazione, la 4-03137 del 4 aprile 1989 (rimasta senza risposta) gli interroganti avevano posto il problema dello stato del trasporto ferroviario in Puglia, chiedendo un confronto, presso il Ministero dei trasporti, con la regione Puglia, il capo del compartimento ferroviario di Bari e le organizzazioni sindacali del settore per risolvere i gravi e delicati problemi del sistema ferroviario pugliese;

che per quanto riguarda il trasporto ferroviario in concessione, come quello della ferrovia Bari Nord (Ferrotranviaria spa) si è giunti al limite della sopportazione, in quanto la ditta concessionaria considera gli utenti come cittadini di un paese sottosviluppato, non avendo innovato niente dal momento della concessione;

che, infatti, fa circolare con due treni carrozze vecchie, sgangherate, da «Far West», insicure per l'incolumità degli utenti, gran parte dei quali sono operai pendolari (il primo treno ET.7 parte da Barletta alle ore 6,38, l'altro da Bari alle ore 12,14, arrivando entrambi peraltro sempre in ritardo);

che le popolazioni del Nord barese, residenti in grossi centri quali Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato, Andria e Barletta, non vengono servite dalla Ferrotranviaria spa in senso razionale, non solo per l'inefficienza del servizio (ritardi orari, sovraffollamento per tutte le corse), ma anche per il fatto che mancano i treni di collegamento con gli orari di inizio e fine lavoro degli operai pendolari;

che addirittura non c'è possibilità di collegamento con le ferrovie statali e con il treno delle ore 5,46 che parte da Barletta per Foggia;

che molti lavoratori che vanno a Bari e a Barletta per lavoro si sono organizzati autonomamente con le proprie auto, con il rischio di intasamento della circolazione nonchè di possibili incidenti stradali;

che le proteste degli utenti, delle organizzazioni sindacali e del personale che lavora in condizioni difficili, estrinsecate con petizioni, ordini del giorno, manifestazioni, non sono servite a migliorare la qualità del trasporto a Nord di Bari;

che certamente la Ferrotranviaria spa riceve contributi finanziari dallo Stato e nulla fa per rendere accettabili le condizioni di trasporto degli utenti,

si chiede di conoscere:

quali provvedimenti il Ministro in indirizzo intenda adottare nei confronti della ditta concessionaria;

quali iniziative intenda assumere per istituire un'aggiunta a quelli attuali, due treni per Barletta e da Barletta, in modo da collegarli con gli orari di inizio e fine lavoro degli operai;

a quanto ammonti la cifra del contributo finanziario che lo Stato eroga alla Ferrotranviaria spa.

(4-03353)

BATTELLO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Premesso:

che da una verifica in data 4 maggio 1989 è stato accertato non essere stati ancora presentati da parte del Governo gli emendamenti al disegno di legge n. 1213 (trasmesso dalla Camera dal 29 luglio 1988), già preannunciati, a nome del Governo medesimo, dal sottosegretario Sacconi nella seduta del 1° febbraio 1989 della Commissione bilancio del Senato in sede deliberante;

che, invece, in data 3 maggio 1989, il «Corriere di Pordenone» ha pubblicato in prima pagina, accreditandone il testo al Governo, una serie di emendamenti al citato disegno di legge,

l'interrogante chiede di sapere:

se il Governo abbia già predisposto i preannunciati emendamenti;

se il loro testo corrisponda a quello pubblicato dalla stampa;

come, in questo caso, sia potuto succedere che – mentre i senatori non hanno ancora potuto prendere visione di tali emendamenti – un giornale locale abbia potuto invece darne pubblicazione.

(4-03354)